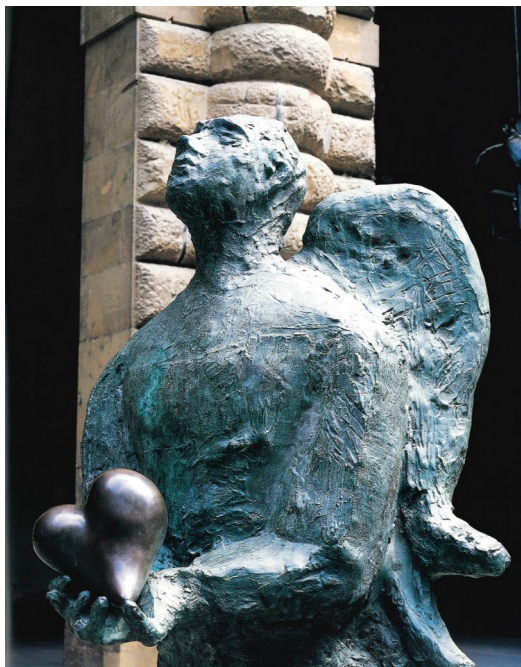


LA PAROLA CERCA CARNE IN NOI

... ti e' donato il Cuore Immacolato di Maria ...

Attenzione di comunità di Avvento: arrivare in chiesa 5 minuti prima dell'Eucarestia domenicale per prepararci alla preghiera insieme. Salutare con gioia e prendere posto vicino agli altri. Ci accoglierà una situazione di penombra: per raccoglierci ma anche per farci sentire la nostra solitudine e la nostra abituale chiusura.... da cui il Signore ci farà guarire.



Dal Vangelo di Luca

Entrando da lei,

disse:

**«Rallègrati, piena di grazia:
il Signore è con te».**

Tu sei piena di Dio, di Lui:

Lui è la grazia sepolta nella Tua carne, Maria.

Lui chiede ora di nascere nelle tue viscere

Anche Tu, come Maria, hai ricevuto il dono

del cuore di Dio, immacolato:

vivi la tua storia con questo cuore!



Un invito per la preghiera in famiglia.

In questa seconda settimana vogliamo valorizzare il **cuore immacolato** che il "nostro" Angelo tiene tra le mani. E' un dono che sembra troppo grande per le sue mani, un fuoco che "scotta" e che forse vorrebbe deporre da qualche parte.

Prima della cena insieme siamo invitati ad accendere la candela della preghiera, spegnere la luce e incrociare la nostre mani sul petto quasi ad abbracciare il nostro cuore. **Proviamo a dire "Grazie Signore..."** per un momento dove abbiamo avvertito la forza e la bellezza del nostro cuore.

Poi riaccendere la luce e pregare alternati la preghiera del cuore di Maria, il Magnificat, proposta per la settimana, concludendo con la benedizione della tavola della cena.

+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Provate a condividere le risonanze di questa poesia che rilegge il Vangelo dell'annunciazione

L'INCORONAZIONE

Sulla corda del pensiero più vibrato

Qualcuno mi parlava

O a qualcun'altra:

“ Rallègrati !

Oh piena di grazia.

Il Signore per sempre è con te.

Ti fa monarca.

Perché un re

Soltanto dà la pace

Essendone il principio.

Tu sei l'arca

Della mia alleanza.

E questa gabbia

Per te

Non c'è mai stata”.

Nella canzone di Nicolò Fabi **“Scotta”** puoi sentire qualcosa del fuoco dell'annuncio...
<https://www.youtube.com/watch?v=9JenUtZpyc&list=PLX-tdexxeytzgLea7v5TYmMAuEKF150J&index=7>

UN INVITO AI BAMBINI

Disegna la tua famiglia
e come l'Angelo dell'immagine
metti nelle mani di ciascuno
un cuore grande.

Appendi il tuo disegno
alla porta: quando usciamo ed
entriamo ricorderemo che in
noi Dio ha messo il suo cuore..

UN INVITO AGLI ADULTI

Domandati:
la tua parola, il tuo agire
parte dal cuore che Dio ha
messo in te, dal tuo sentire
profondo?

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

**D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:

**di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

**ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;**

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.**

Prendendosi per mano PADRE NOSTRO...

(prima preghiamo alternati Il magnificat
sulla facciata dietro.)

Poi uno/a della famiglia dice

**LA BENEDIZIONE A DIO
PER LA TAVOLA SERALE**

O Dio nostro Padre

Ti benediciamo per la tavola

che ci vede qui riuniti questa sera.

Nella luce dell'umanità

di Maria ti ringraziamo Signore

perché nel tempo tu vuoi

plasmare anche in noi

un cuore immacolato,

libero dalla schiavitù dell'egoismo

e della morte .

Nella gioia di questa tua promessa

attorno a questa tavola

condividiamo il cibo e la parola.

Sii benedetto ora e sempre.

Amen